AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

IMPIANTI SCI, PRESSING REGIONI PER IL 15 FEBBRAIO: NUOVE LINEE GUIDA PER RIAPERTURA IN SICUREZZA

28 Gennaio 2021



ROMA – Con mascherine Ffp2 e uso contingentato delle seggiovie gli impianti di sci potrebbero aprire tra poco più di due settimane. Le Regioni rilanciano la loro controfferta al Governo sulla ripartenza in sicurezza dal prossimo 15 febbraio, presentando delle nuove linee guida.

Le proposte recepiscono di fatto le ultime osservazioni fornite il 15 gennaio scorso dal Comitato Tecnico Scientifico, che a breve sarà chiamato a dare il suo parere sull'ultimo documento dei governatori. A confermare l'unità di intenti è anche il ministro per le Autonomie, Francesco Boccia, il quale dopo la riunione con le Regioni spiega che l'obiettivo è quello di "provare a costruire un percorso condiviso che consenta la riapertura con la massima sicurezza entro il termine del Dpcm in vigore".

Il presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, spegne invece gli entusiasmi dei colleghi e resta cauto in attesa di un provvedimento nazionale e del calo sui numeri dei contagi. Restano chiusi – secondo il protocollo presentato in queste ore – gli impianti delle Regioni in zona rossa mentre ci sarebbe un'apertura contingentata al 50% per gli sciatori amatoriali in tutte le tipologie di impianto delle Regioni in zona arancione e e con l'utilizzo obbligatorio delle mascherine Ffp2 o superiori.

In zona gialla, nel caso delle seggiovie, potrebbe essere prevista una portata massima al 100% della capienza del veicolo con uso obbligatorio di mascherina chirurgica anche eventualmente inserendola nella fascia scalda collo. La portata sarebbe ridotta al 50% se le seggiovie venissero utilizzate con la chiusura delle cupole paravento. Per le cabinovie e le funivie, riduzione al 50% della capienza massima del veicolo ed uso obbligatorio di mascherina chirurgica. Rispetto al precedente documento è stata aggiunta la previsione di un tetto massimo di skypass giornalieri vendibili, considerando anche gli abbonamenti settimanali e stagionali, con l'obiettivo di limitare il numero massimo di presenze giornaliere sui campi da sci. Allo stesso modo sarebbe promosso l'acquisto online dei biglietti, per evitare code e assembramenti.

Ovunque andrebbe assicurato il distanziamento interpersonale di un metro, che sarebbe applicato anche a nuclei familiari, conviventi e congiunti, ad eccezione dei bambini al di sotto di 1,25 metri di altezza e di particolari necessità. A garantire l'organizzazione e la gestione dei flussi e l'applicazione delle misure dovrebbero essere i gestori degli impianti di risalita mentre la tutela dell'ordine pubblico e la vigilanza sul rispetto delle misure sarà garantita dalle autorità di Pubblica Sicurezza in raccordo con gli Enti locali. E per la gestione dei flussi nei comprensori sciistici di maggiori dimensioni che si estendono oltre i confini regionali, è previsto uno stretto coordinamento delle misure di prevenzione fra le Regioni confinanti.

"Ora auspichiamo una rapida validazione da parte del Governo perché l'ultimo Dpcm prevede la riapertura degli impianti il

prossimo 15 febbraio e occorre dare ai gestori il tempo necessario per organizzarsi a fronte di una stagione purtroppo già compromessa", commenta il governatore ligure e vicepresidente della Conferenza delle Regioni, Giovanni Toti. Stessi auspici dall'assessore lombardo con delega alla Montagna, Massimo Sertori.

Ma a frenarli è il presidente dell'Emilia-Romagna e della stessa Conferenza, Stefano Bonaccini: "per quanto riguarda il tema, serve che cambi il provvedimento nazionale, perché ci sono i protocolli, ne sono stati anche stilati di nuovi, ma al momento non potrà aprire nessun impianto. Se la curva scenderà, spero si possa vedere al più presto qualche novità", dice. Il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, intanto chiede già da subito al Governo l'emanazione di una specifica Faq "per chiarire la possibilità che i maestri di sci utilizzino gli impianti di risalita e i comprensori sciistici per allenarsi".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli